



Monte Clapsavon (m 2462) Vigo di Cadore (Alpi Carniche) **Domenica 29 settembre 2019**

DIFFICOLTÀ:
EE

DISLIVELLO:
↑ m 750 ↓ m 750

DURATA ESCURSIONE:
6 ore (soste escluse)

TRASPORTO:
mezzi propri

PARTENZA:
ore **07.00** da Udine – NUOVO TERMINAL BUS
in Via della Faula - angolo Via Cadore

RIENTRO:
ore 18 00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
SOCl: Escursione gratuita
NON SOCl: assicurazione obbligatoria (€ 8,50
oppure € 14,00 in base ai massimali)

ISCRIZIONI:
Entro giovedì 26/09/2019
presso la sede SAF o sul sito
www.alpinafriulana.it

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:
Giovedì 26/09/2019 ore 21:00
presso la Sede della SAF. Richiesta la **presenza obbligatoria per i "nuovi" iscritti**

COORDINATORI:
Denia Cleri e Antonio Nonino
Commissione Escursionismo - UD
Tel. (+39) 370 3626534 attivo dal sabato
precedente all'escursione (anche WhatsApp)

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. (+39) 0432 504290
Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
mail: escursionismo@alpinafriulana.it
website: www.alpinafriulana.it



Il Monte Clapsavon fa parte del massiccio del Bivera-Clapsavon: l'elevazione senza impedimenti sa regalare panorami unici. Saluteremo l'autunno tra i bellissimi larici dei declivi che inizieranno a colorarsi di giallo, arancio, oro e marrone.

L'ESCURSIONE: Da Casera Razzo (1739) imboccheremo la strada sterrata in direzione della vicinissima sella di Razzo tra le morene del "ghiacciaio nascosto" (segnavia CAI n.210); comoda e riposante, si affaccia sul vallone del Torrente Lumiei. Lasciata a sinistra la deviazione per Casera Mediana proseguiremo ancora lungo la pista in leggero saliscendi fino ad arrivare alla Casera Chiansaveit (1698 m). L'edificio principale è adibito ad uso privato, mentre nelle stalle è stato ricavato un piccolo bivacco sempre aperto. Da questo punto, continuando sul sentiero n. 210, prenderemo decisamente quota e rimonteremo il pendio attraverso un bosco di conifere, uscendo poi su un'ampia radura. Ci porteremo poi su un costone dove in costante salita attraverseremo un rado lariceto. Al limite della vegetazione arborea, seguendo il crinale erboso, raggiungeremo la piccola insellatura di Forcella Chiansaveit (2051 m), che si trova sulla cresta

in collaborazione con:



proveniente dal Monte Lagna, dominata dal sovrastante fianco ghiaioso occidentale del Clapsavon. Lo splendido monte è conosciuto per essere un vero e proprio giardino alpestre ricco di fioriture. Tenendoci sul filo di cresta lungo un ghiaione a tratti faticoso raggiungeremo una costa detritica che risaliremo fino alla ampia e piatta vetta del Monte Clapsavon (2462m). Dopo una sosta per riposarci e consumare il pranzo al sacco, rientreremo ripercorrendo il tragitto dell'andata di nuovo fino a Casera Chiansaveit e Casera Razzo.



L'Altipiano di Casera Razzo (1.800 mt) è un eccellente punto panoramico con ampi pascoli che d'inverno si trasformano in incantate distese di neve. Costellato da casere, rifugi e baite, è luogo di partenza di numerosi itinerari escursionistici e ideale per praticare tutto l'anno attività sportive all'aria aperta.



Curiosità

Le tracce dei ghiacciai.

L'erosione ha modellato le valli in passato con grandi ghiacciai: quello della Conca di Sauris nel suo lento movimento verso il basso, confluiva in quello più grande del Tagliamento ed il punto di passaggio era l'attuale Passo Pura con il caratteristico profilo ad U. I ghiacci hanno plasmato intensamente il territorio lasciando anche depositi sotto forma di morene, che, studiati nel dettaglio, hanno consentito di individuare le varie fasi glaciali che si sono succedute, in particolare dopo l'ultimo massimo glaciale (circa 25-20.000 anni fa). Nei dintorni di Casera Razzo, a circa 1800 m di quota, è stato recentemente individuato, coperto da 8 metri di suolo e depositi sciolti, un *rock glacier*, ovvero un corpo di ghiaccio misto a detriti del volume di oltre 1 milione di mc.

TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE:		altitudine	dislivello		orario
Partenza da:	Casera Razzo – Vigo di Cadore	1739 m		ore	9.00
arrivo a:	Casera Chiansaveit	1698 m	-41	ore	10.00
arrivo a:	Forcella Chiansaveit	2051 m	+353	ore	11.00
arrivo a:	Vetta Monte Clapsavon	2462 m	+411	ore	12.00
arrivo a:	casera Razzo	1739 m	-750	ore	16.00
Rientro a:	Udine			Ore	18.00

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento da montagna con pantaloni lunghi, giacca antivento, cuffia e guanti. Molto importante l'utilizzo di calzature adeguate ed efficienti con suole in Vibram. Indicato l'uso dei bastoncini. **Si consiglia:** un ricambio completo da lasciare in auto.

NOTE: L'escursione non presenta particolari difficoltà tecniche, ma alcuni tratti sono esposti e altri ripidi e faticosi. Si richiede a tutti i partecipanti una buona preparazione fisica, di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni di tempo e del luogo.

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO 02 Forni di Sopra, Ampezzo, Sauris, Alta Val Tagliamento scala 1:25.000 (Sentiero n. 210)

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: Domenica 06.10.2019: **Grotte di Pradis** - Escursione naturalistica

Giovedì 10.10.2019: Jof di Somdogna - Gruppo Seniores

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto, nel caso in cui partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.